

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

^^^

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del registro

Anno 2020

OGGETTO: Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale.

^^^

L'anno **duemilaventi** addì **ventidue** del mese di **luglio** alle ore **18:35** e seguenti nella Casa Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale nelle forme di legge, in sessione ordinaria, prima convocazione.

Presiede l'adunanza il sig. Pantina Gandolfo nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

1	PANTINA Gandolfo	P	9	DOLCE Domenico	A
2	CASCIO Santina Maria	P	10	LIARDA Mario	P
3	MACALUSO Giuseppina	P	11	DI FIORE Antonino	P
4	RINALDI Giuseppina Rosalia	A	12	CIRAULO Sandra	A
5	LIPANI Maria	P	13	D'IPPOLITO Gandolfo	P
6	CURATOLO Barbara	A	14	SIRAGUSA Francesco	A
7	LO VERDE Gandolfo	P	15	CASCIO Mario	P
8	BORGESE Enzo	A			

Assenti i consiglieri: Rinaldi, Curatolo, Borgeese, Dolce, Ciraulo, Siragusa.

Sono presenti per la giunta i sig.ri: Lo Verde (Sindaco), Lipani (Vicesindaco), Silvestri.

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa Rosanna Napoli, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente, fatto seguire l'appello dal Segretario Comunale, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperti i lavori.

Il Presidente riferisce sull'articolo apparso sul quotidiano online MadoniePress in cui veniva riportato che la Guardia di Finanza ha sequestrato il patrimonio di un imprenditore definito polizzano. Ma la persona di che trattasi è solo nato a Polizzi da genitori non polizzani e subito trasferitosi con la famiglia in altro comune e mai ritornato. Caricarci di situazioni che non sono del comune non ci fa piacere e l'immagine del paese è denigrata da fatti che non corrispondono alla realtà.

Interviene l'assessore Silvestri il quale ribadisce che la persona di cui si parla è nata a Polizzi ma poi è emigrato dopo 6 mesi in altro comune. Dichiaro di aver fatto presente ciò ai carabinieri che hanno risposto di aver riportato una notizia trasmessagli dalla Guardia di Finanza. Ci dispiace dirlo ma l'immagine del paese continua ad essere screditata riportando fatti che non corrispondono alla realtà.

Interviene il consigliere D'Ippolito il quale dichiara che si lucra associando Polizzi alla mafia e discreditando la comunità di Polizzi. Sicuramente bisogna fare una nota di protesta per far rettificare la notizia giornalistica.

Il consigliere Liarda non vede tutto questo scandalo, la persona di cui si parla è semplicemente nata a Polizzi.

Si passa al punto successivo dell'ordine del giorno.